



SERVIZI,
SOLUZIONI,
TECNOLOGIE
E PERSONE,
PER IL SOCIALE

Museo su misura per disabili sensoriali

04 ottobre 2024 – l'Adige

Inclusione. Il museo della guerra investe su nuovi strumenti per accogliere ciechi, ipovedenti e sordi

Si è da poco concluso il progetto realizzato dal Museo della guerra con il sostegno di Fondazione Caritro che ha permesso di creare contenuti e strumenti di visita rivolti alle persone con disabilità sensoriali: sono stati realizzati strumenti fisici e digitali che permettono ai visitatori sordi, ciechi o ipovedenti di fruire dei contenuti del museo negli spazi espositivi ma anche da casa.

Obiettivo primario del progetto era garantire autonomia nell'esperienza di visita ad un numero sempre più ampio di persone, con la possibilità di scegliere contenuti, tempi e modalità della visita. Per arrivare a questo risultato è stata fondamentale la progettazione condivisa con l'Ens (Ente nazionale sordi) Trento e la cooperativa sociale "AbilNova" di Trento.

Con Ens si è scelto di produrre 11 video in Lis (Lingua dei segni italiana) nei quali vengono fornite informazioni utili alla visita ma soprattutto la descrizione delle principali sale espositive. I video compongono un percorso guidato fruibile tramite l'app di visita gratuita MobiCult e sul canale YouTube del museo. I contenuti permettono ai visitatori sordi di essere accompagnati durante la visita ma anche di conoscere i temi trattati prima di arrivare al museo o di approfondirli nel post-visita.

Con AbilNova si è lavorato ad alcune postazioni che combinassero l'interazione fisica con gli oggetti con l'accesso a contenuti digitali. Lungo il percorso di visita sono stati realizzati un modello in due parti del castello di Rovereto, prodotto con stampante 3D, che restituisce appieno la sua architettura ed una "vetrina tattile" con una selezione di oggetti legati al tema della vita in trincea nella Prima guerra mondiale che si possono liberamente toccare. Entrambe le postazioni sono arricchite da audio descrizioni fruibili gratuitamente attraverso l'app. La possibilità di toccare gli oggetti non si limiterà a quelli contenuti nella vetrina ma riguarderà anche alcuni materiali che fanno già parte del percorso espositivo e che saranno opportunamente segnalati.

Nella sezione staccata in piazza Podestà dedicata alle artiglierie sono state collocate poi tre postazioni multimediali con contenuti video e audio che riportano alcune testimonianze sull'esperienza di guerra di combattenti e civili.

Il progetto è il punto di partenza per lo sviluppo di servizi più strutturati e attività rivolte al pubblico con disabilità e il rafforzamento di collaborazioni proficue con i soggetti che offrono loro servizi e supporto. I risultati concreti del progetto costituiscono inoltre un arricchimento dell'offerta museale per tutti i visitatori.